

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 123**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO AREA DI
POSIZIONE, PREVA VERIFICA DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, D.LGS. N.
75/2017, E GRADUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL
21.05.2018**

L'anno **duemiladiciannove** addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore	Si	
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO AREA DI POSIZIONE, PREVIA VERIFICA DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, D.LGS. N. 75/2017, E GRADUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 11/12/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO AREA DI POSIZIONE, PREVIA VERIFICA DEL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, D.LGS. N. 75/2017, E GRADUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;

RICHIAMATI, in particolare, gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018, che disciplinano l'area delle posizioni organizzative;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, CCNL, la graduazione delle posizioni organizzative deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 22.05.2019 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE CRITERI GENERALI CONFERIMENTO E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE"*, con la quale sono stati approvati i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, nella quale è stato individuato il modello di valutazione costituito da fattori e sottofattori di ponderazione;

CONSIDERATO che l'art. 15 del CCNL 21.05.2018 stabilisce che gli Enti destinano alla retribuzione di risultato una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

RILEVATO che, in conformità al combinato disposto degli artt. 11, CCNL 31 marzo 1999 e 17, comma 2, lett. c), ultimo periodo, CCNL 1° aprile 1999, tali importi erano finanziati con risorse proprie dell'Ente, preventivamente destinate, in sede di approvazione di bilancio di previsione, a tale istituto contrattuale;

RICHIAMATO l'art. 23, D.lgs. n. 75/2017, in tema *"Salario accessorio e sperimentazione"*, che recita: *«1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.*

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2,

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016»;

RILEVATO che, nell'anno 2016, l'importo finalizzato alla retribuzione di posizione e di risultato previsto nel bilancio risulta essere pari ad € 35.013,76;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 11bis, co. 2, D.L. n. 135/2018, in tema "Misure di semplificazione in favore degli enti locali", che recita: « Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario»;

RICHIAMATO, ancora, l'art. 14bis, co. 1, lett. a), D.L. n. 4/2019, in tema di "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni, degli Enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, nonché degli enti locali", che recita: «All'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 5, quinto periodo, le parole: «tre anni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque anni» e le parole: «al triennio precedente» sono sostituite dalle seguenti: «al quinquennio precedente»»;

CONSIDERATO, quindi, che a decorrere dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è, altresì, consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

DATO ATTO, per l'effetto, che l'Ente, nel rispetto della citata normativa (Decreto semplificazione), nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2018, pari ad € 14.871,31;

CONSIDERATO di voler destinare al fondo delle posizioni organizzative l'importo di € 6.861,24 da detrarre dai risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario, al fine di adeguare le attuali indennità per le Posizioni organizzative dell'Ente ai nuovi importi stabiliti dal CCNL 21.05.2018;

DATO ATTO che tale decurtazione risulta essere permanente e non più conteggiabile nei resti assunzionali dell'ente;

PRESO ATTO, per l'effetto, che:

- il fondo delle posizioni organizzative risulta oggi essere pari ad € 41.875,00 per la somma dell'importo finalizzato alla retribuzione di posizione e di risultato previsto nel bilancio 2016 e dell'importo detratto dal budget assunzionale e confluito, appunto, nel fondo *de quo*;
- la capacità assunzionale dell'Ente risulta oggi essere pari a € 8.010,07, per la differenza tra i residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2018 e quanto destinato a favore del fondo *de quo*;

RICHIAMATO l'art. 15, co. 5, del CCNL 21.05.2018, che recita: «*A seguito del consolidamento delle risorse stabili con decurtazione di quelle che gli Enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti*»;

DATO ATTO che l'articolazione in Aree/Servizi/Uffici dell'organizzazione, funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi, comporta l'assegnazione di responsabilità di tipo gestionale e provvedimentale, con conseguente rappresentanza dell'Ente all'esterno, relativamente ai provvedimenti e servizi erogati, nonché per tutti gli atti aventi rilevanza indiretta con l'utenza esterna ma analoga rilevanza nelle responsabilità, sotto il profilo dell'adeguato funzionamento della struttura comunale;

RICHIAMATA, a riguardo, la deliberazione di Giunta comunale 54/2019, con la quale venivano istituite le seguenti posizioni organizzative:

- economico-finanziaria;
- tecnica;
- amministrativa, servizi generali, servizi alla persona;

PRECISATO che, per ciascuna posizione organizzativa istituita, sono assegnate le funzioni distintamente elencate nel Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI i decreti sindacali, con cui sono stati conferiti gli incarichi per le posizioni organizzative;

CONSIDERATO che è facoltà della Giunta Comunale modificare i contenuti delle posizioni organizzative o sopprimere la loro istituzione, in particolare quando si riscontri la non funzionalità delle stesse;

CONSIDERATO ancora che, per tutto quanto sopra premesso, deve essere rideterminata la relativa retribuzione di posizione;

VISTA la graduazione effettuata dall'Organismo di Valutazione a seguito di approvazione dei criteri previsti dal CCNL 21.05.2018, con la quale venivano proposte due fasce:

- 1° fascia: superiore a 1350 punti
- 2° fascia: inferiore uguale ai 1350 punti

RITENUTO di condividere e fare proprie le valutazioni formulate dall'organismo di valutazione e conseguentemente rideterminare i valori delle fasce retributive delle posizioni organizzative come segue:

- 1° fascia: retribuzione di posizione € 12.000,00

- 2° fascia: retribuzione di posizione € 9.500,00

CONSIDERATO di graduare e quantificare l'importo necessario al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle aree di posizioni nei limiti di legge come segue:

	<i>Punteggio</i>	<i>Retribuzione di posizione</i>	<i>Retribuzione di risultato</i>
Tecnica	1477,85	€ 12.000,00	
Economico-finanziaria	1358,24	€ 12.000,00	
Amministrativa, servizi generali, servizi alla persona	1246,41	9.500,00	
Totale		33.500,00	8.375,00

RITENUTO, pertanto, che la pesatura effettuata condurrebbe al seguente esito per i dipendenti in servizio:

- Retribuzione di posizione in ragione annua: € 33.500,00;
- Retribuzione di risultato in ragione annua: € 8.375,00;

e, così, nel complesso: € 41.875,00 oltre oneri riflessi;

PRESO ATTO che l'importo destinato al fondo per le posizioni organizzative, così come testé rideterminato, è interamente finanziato con mezzi propri e trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie regolarmente previste nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso definitivamente approvato;

DATO ATTO che, così stabilendo, le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative risultano costituite dalle somme dell'importo finalizzato a tale scopo nel bilancio 2016 e dall'importo detratto dal budget assunzionale come sopra meglio indicato;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI DESTINARE al fondo delle posizioni organizzative l'importo di € 6.861,24, oltre oneri riflessi, da detrarre dai risparmi conseguenti dall'utilizzo parziale delle risorse

che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario, al fine di adeguare le attuali indennità per le posizioni organizzative dell'Ente;

2) DI PRENDERE ATTO, che:

- il fondo delle posizioni organizzative risulta oggi essere pari ad € 41.875,00 per la somma dell'importo finalizzato alla retribuzione di posizione e di risultato previsto nel bilancio 2016 e dell'importo detratto dal budget assunzionale e confluito, appunto, nel fondo *de quo*;
- la capacità assunzionale dell'Ente risulta oggi essere pari a € 8.010,07, per la differenza tra i residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2018 e quanto destinato a favore del fondo *de quo*;

3) DI APPROVARE la graduazione delle posizioni organizzative elaborata dall'organismo di valutazione e la rideterminazione delle indennità come segue:

- 1° fascia: superiore a 1350 punti, indennità di posizione 12.000,00;
- 2° fascia: inferiore uguale ai 1350 punti, indennità di posizione 9.500,00;

4) DI QUANTIFICARE l'importo necessario al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle aree di posizioni nei limiti di legge come segue:

	<i>Punteggio</i>	<i>Retribuzione di posizione</i>	<i>Retribuzione di risultato</i>
Tecnica	1477,85	€ 12.000,00	
Economico-finanziaria	1358,24	€ 12.000,00	
Amministrativa, servizi generali, servizi alla persona	1246,41	9.500,00	
Totale		33.500,00	8.375,00

5) DI DARE ATTO, pertanto, che la pesatura effettuata condurrebbe al seguente esito per i dipendenti in servizio:

- Retribuzione di posizione in ragione annua: € 33.500,00;
 - Retribuzione di risultato in ragione annua: € 8.375,00;
- e, così, nel complesso: € 41.875,00 oltre oneri riflessi;
- 6) DI PRENDERE ATTO che l'importo destinato al fondo per le posizioni organizzative, così come testé rideterminato, è interamente finanziato con mezzi propri e trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie regolarmente previste nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso definitivamente approvato;
- 7) DI DARE ATTO che le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative risultano costituite dalle somme dell'importo finalizzato a tale scopo nel bilancio 2016 e dall'importo detratto dal budget assunzionale come sopra meglio indicato;
- 8) DI TRASMETTERE il presente atto al Sindaco, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nell'esercizio della facoltà concessa dall'art. 109, comma 2, D.lgs. n. 267/2000;
- 9) DI TRASMETTERE, altresì, copia della presente deliberazione all'organismo di

valutazione, alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali;

- 10) DI COMUNICARE in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, D.lgs. n. 267 del 2000;
- 11) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con votazione unanime e successiva, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.lgs. n. 267 del 2000.

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 11/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Rag. Andrea Giovanni Osella

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 11/12/2019

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 11/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/12/2019

Montalto Dora, 19/12/2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari cosí come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

